



# GP

## GIALLONGO PIETRO

PREFABBRICATI IN CEMENTO



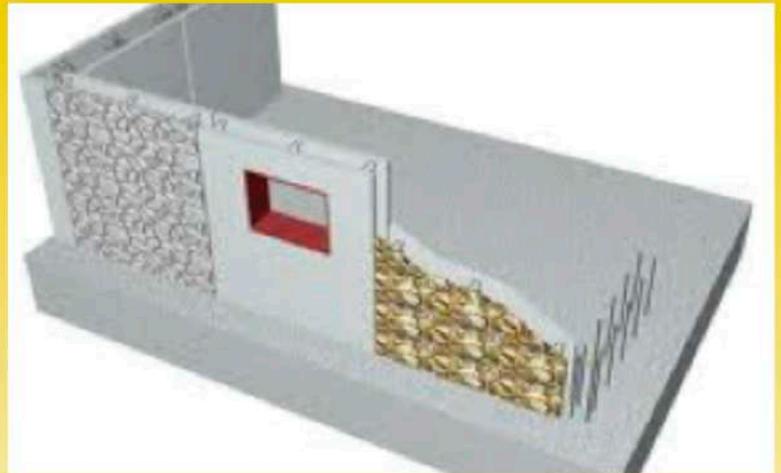
# SISTEMA PARETE IN DOPPIA LASTRA

BROCHURE INFORMATIVA

## LA “DOPPIA LASTRA”

La Doppia Lastra è un elemento prefabbricato che viene utilizzato per la realizzazione di pareti portanti in cemento armato, mediante un getto integrativo in calcestruzzo da realizzarsi in opera.

La destinazione d'uso del muro a doppia lastra premuro è la realizzazione di murature in cemento armato, in particolare per la costruzione di muri portanti e perimetrali, di boxes interrati, cantinati, corselli, divisori, intercapedini, spalle di scivolo d'accesso, interrati multipiano, muri di contenimento, vasche e recinzioni.



### Descrizione

La doppia lastra prefabbricata è costituita da due lastre in conglomerato cementizio armato, parallele, collegate tra loro da un'armatura; entrambe le superfici esterne della parete sono perfettamente lisce. Vi si possono creare anche aperture di adeguate dimensioni, in grado di permettere la realizzazione di finestre o porte. Le due lastre prefabbricate, nelle quali è incorporata un'opportuna armatura, sono collegate tra loro mediante le staffe di tralicci elettrosaldati.

Le lastre prefabbricate e il calcestruzzo gettato in opera svolgono, allo stato finale, un'azione collaborante ai fini statici. Nel calcolare la parete, pertanto, si può tener conto dell'intera sezione trasversale come di un insieme prodotto in un unico momento.

Lo spessore totale della parete è subordinato alle diverse applicazioni ed esigenze statiche; lo stesso dicasi per lo spessore delle due lastre prefabbricate, che è variabile.

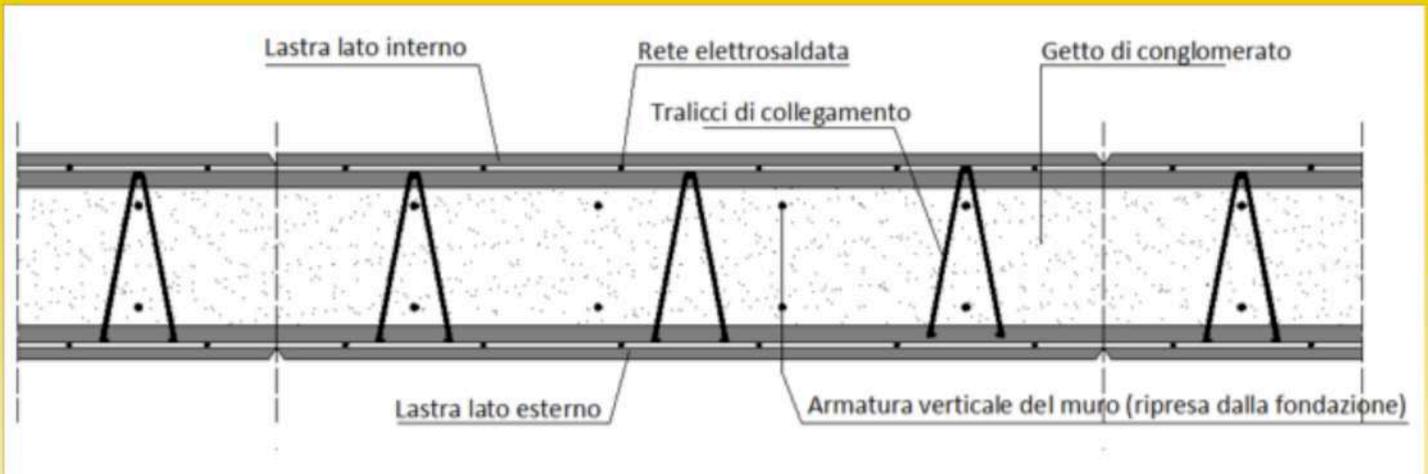


**DOPPIA LASTRA**

## MATERIALI

Per il confezionamento delle lastre predalles vengono impiegati i seguenti tipi di materiali:

- CALCESTRUZZO PER LASTRE CLASSE  $\geq$  C25/30
- CALCESTRUZZO CLASSE  $\geq$  C25/30
- ACCIAIO B450 A per reti elettrosaldate
- ACCIAIO B450C per tralici, correnti verticali e orizzontali



Spessore Doppia Lastra [cm]	Volume di cls in opera [m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup> ]	Tipologia traliccio di collegamento lastre	Esempio di armatura di confezione per ciascuna lastra e corrispondenti momenti resistenti verti cali (Cls C25/30)		
			Correnti vert.	Correnti orizz.	M <sub>Rd</sub> [kNm]
5+10+5	0,10	5/7/5 H= 16,5	Φ8/25	Φ5/25	20,00
5+15+5	0,15	5/8/5 H= 20,5	Φ8/25	Φ5/25	24,00
5+20+5	0,20	6/8/6 H= 25,5	Φ10/25	Φ5/25	38,00
5+25+5	0,25	6/8/6 H= 27,5	Φ10/25	Φ5/25	46,00
5+30+5	0,30	6/8/6 H= 35,5	Φ10/25	Φ5/25	55,00
5+35+5	0,35	10/12/7 H= 45	Φ12/25	Φ5/25	72,00
5+40+5	0,40	10/12/7 H= 55	Φ12/25	Φ5/25	86,00

N.b. Gli spessori delle lastre e le armature inserite nella lastra possono essere variate in ragione delle esigenze di progettazione.

### VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di “Doppie Lastre Giallongo” per la realizzazione di muri di elevazione dello spessore di cm..... in cemento armato, mediante getto integrativo. Tale sistema è composto da due lastre prefabbricate dello spessore minimo di cm. 4, in calcestruzzo RCK ... Kg/cm<sup>2</sup> dosato a minimo Kg. .... di cemento R425 per mc. di inerte a granulometria regolare, parallele, collegate fra loro da un' armatura tralicciata in modo da creare un elemento unico, e armate con ferro o rete B450C ad aderenza migliorata controllato in stabilimento, nelle quantità previste dai calcoli statici. Il sistema doppia lastra deve essere, altresì, dotato di idonei ganci per il sollevamento e la movimentazione. Nel prezzo si intendono compresi: la fornitura e posa in opera del conglomerato cementizio di completamento RCK ... Kg/cm<sup>2</sup>. confezionato a macchina dosato a minimo Kg.300 di cemento tipo R325 per mc. di inerte a granulometria regolare, la vibrazione meccanica,



## DOPPIA LASTRA



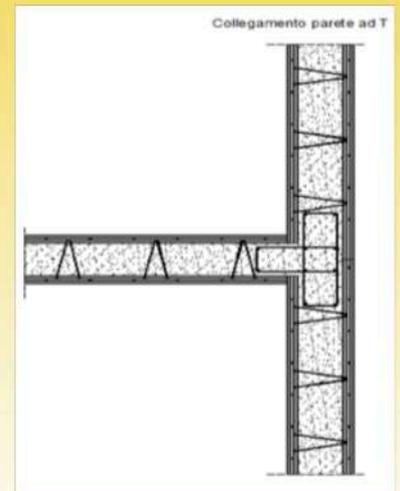
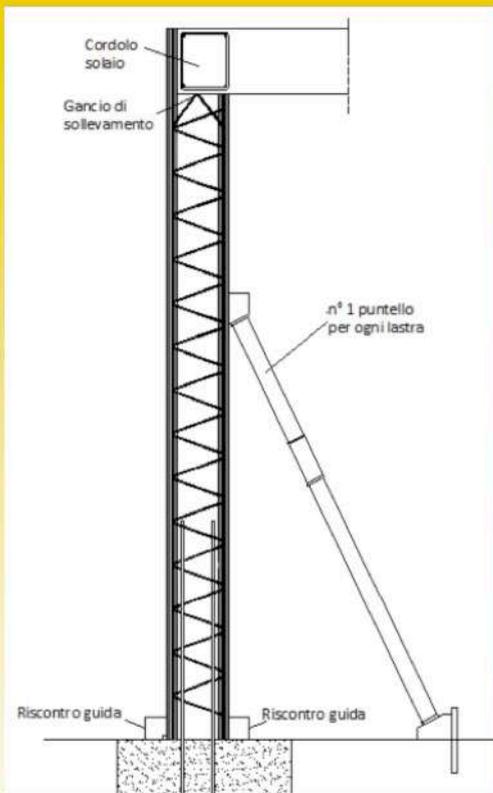
**DOPPIA LASTRA**



**DOPPIA LASTRA**

L'armatura provvisoria di sostegno, la formazione di fori e smussi e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a regola d' arte.

L'impiego della DOPPIA LASTRA risulta essere molto vantaggioso rispetto alle pareti in c.a. realizzate in opera perché, oltre ad avere un **costo inferiore tra acquisto e messa in opera** permette una **realizzazione più rapida e più sicura**, ad esempio quando per ragioni atmosferiche (es. piove sempre) oppure per la natura del terreno friabile o comunque instabile, franoso.

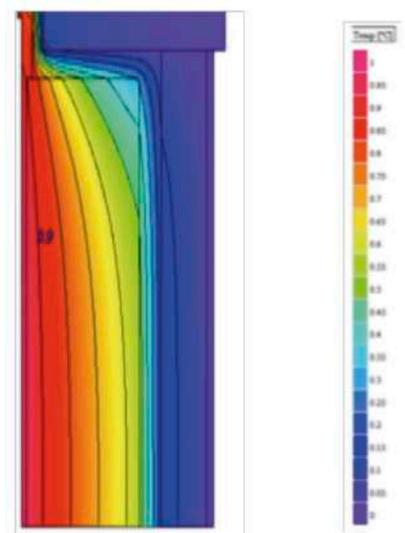


### RESISTENZA AL FUOCO

L'elemento "Doppia Lastra" è in grado di garantire, ove previsto, la resistenza al fuoco.

La tabella seguente riporta i valori minimi (mm) dello spessore "s" e della distanza "a" dall'asse dell'armatura alla superficie esposta sufficienti a garantire il requisito REI per la classi indicate di pareti portanti esposte su uno o due lati:

Classe	Esposta su un lato		Esposta su due lati	
	s [mm]	a [mm]	s [mm]	a [mm]
60	130	10	140	10
90	140	25	170	25
120	160	35	220	35
180	210	50	270	55
240	270	60	350	60



### TRASPORTO IN CANTIERE

Il trasporto viene generalmente eseguito con autotreni, bilici o motrici; pertanto è necessario garantire un adeguato accesso al cantiere e prevedere gli spazi di manovra necessari. I manufatti sono organizzati in cataste disposte direttamente sul pianale del mezzo di trasporto in posizione orizzontale, appoggiate su appositi distanziali. Generalmente la sequenza di accatastamento degli elementi rispetta l'ordine di posa di elementi successivi.

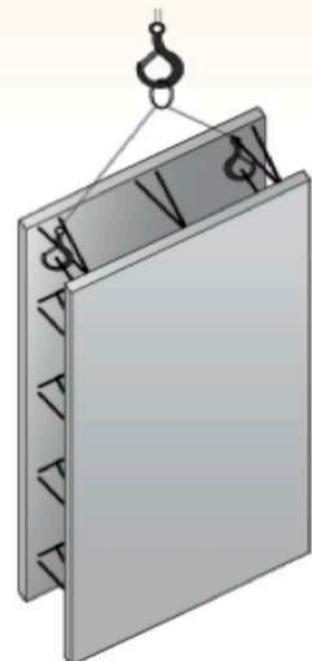


### SOLLEVAMENTO E STOCCAGGIO

Ogni doppia lastra è dotata di uno o più dispositivi di sollevamento (ganci) fissati alle armature di costruzione delle lastre ed annegati all'interno dello spessore di calcestruzzo. Ogni elemento deve essere sollevato sempre e solo tramite detti ganci. Dopo aver verificato la correttezza dell'innesto (chiusura grilli) tra i dispositivi di aggancio e il sistema di sollevamento, sollevare dolcemente la doppia lastra senza stratonni per circa 30-40 cm.

Se necessario è possibile stoccare provvisoriamente le doppie lastre prima del montaggio.

Effettuare lo stoccaggio su un'area pianeggiante, livellata (anche su letto di sabbia), e delimitata che ne consenta l'appoggio in sicurezza e la manovra dei mezzi di movimentazione e di sollevamento. Gli elementi doppia lastra devono essere stoccati in orizzontale sovrapponendo al massimo 5 elementi e comunque senza superare i 200 cm. di altezza. Gli elementi devono essere accatastati con lunghezze decrescenti dal basso verso l'alto, mantenendoli centrati.



**DOPPIA LASTRA**

## POSA IN OPERA

Prima di poter procedere al montaggio delle doppie lastre è necessario aver completato il getto della fondazione; le armature di chiamata fuoriuscenti dalle fondazioni devono essere allineate e poste ad una distanza di circa 2 cm. dal filo interno della doppia lastra.

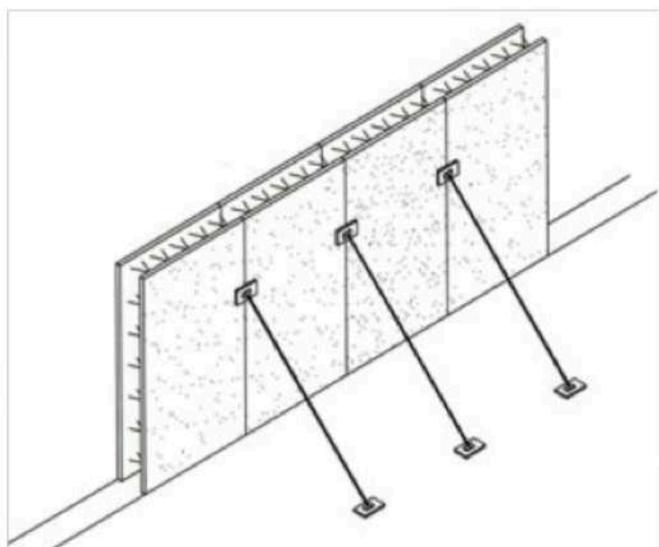
Gli elementi prefabbricati devono essere sollevati e movimentati lentamente con tiro verticale, evitando trascinalamenti orizzontali e/o movimenti bruschi. Portato l'elemento in posizione (curando il centraggio delle armature di ripresa), procedere con la lenta discesa fino alla totale penetrazione delle barre di ripresa e al raggiungimento della quota di appoggio.

Si procede affiancando gli elementi doppia lastra uno all'altro, sostenendoli con puntellazione provvisoria, meglio se realizzata con puntelli registrabili per rendere più veloci le fasi di posa e piombatura; si posa il ferro di ripartizione e si completa, gettando in più fasi, l'anima tra le due lastre.



Durante le fasi di puntellazione, le funi o catene di sollevamento devono rimanere fissate alla doppia lastra; essa potrà essere sganciata solo a puntellazione avvenuta.

Fissare i puntelli a circa 2/3 dell'altezza della parete (n.1 puntello ogni 1,20 m). Fissare l'estremità di base dei puntelli alla fondazione a mezzo di appositi tasselli; in alternativa, predisporre delle tavole/travi in legno o idonei blocchi di ancoraggio. La definizione dell'interasse dei puntelli è a cura del calcolatore delle opere strutturali o della direzione lavori.



# DOPPIA LASTRA

## GETTO IN OPERA

Prima del getto di completamento è necessario inserire le eventuali armature di ripartizione trasversali previste dal progettista delle opere strutturali secondo le prescrizioni fornite dallo stesso.

L'armatura verticale inserita nell'elemento è conforme alle prescrizioni indicate sulle tavole del progettista delle opere strutturali; qualora l'area di ferro richiesta sia superiore all'armatura standard di confezionamento, quest'ultima viene integrata in stabilimento con l'armatura aggiuntiva necessaria corrispondente.

L'altezza massima di caduta del calcestruzzo dovrà essere compatibile con il tipo di conglomerato utilizzato per il getto di completamento in opera, così da evitare la segregazione degli inerti. Ogni strato di calcestruzzo dovrà essere convenientemente vibrato mediante l'utilizzo di aghi ad immersione.



## FINITURE

Le doppie lastre possono essere realizzate con la facciata a vista rivestita in pietra o su matrici in gomma per eliminare il più possibile l'impatto ambientale in zone ove persiste tale problema.

Possono essere utilizzate svariate tipologie di pietra per il rivestimento a faccia vista: pietra di Trani, pietra di porfido, posizionata ad opera incerta, pietra squadrata a filare ecc... Per soddisfare le svariate esigenze architettoniche, in alternativa alla finitura con pietra di varie tipologie, si può scegliere su una vastissima varietà di motivi realizzati su matrici in gomma. Tali matrici vengono utilizzate per lasciare impressi dei disegni in rilievo a faccia vista sui getti in calcestruzzo ottenendo così un prodotto finito particolarmente indicato per la realizzazione di muri di recinzione, muri di contenimento lungo linee ferroviarie, strade ed autostrade, muri perimetrali di edifici ecc...





## **GIALLONGO PIETRO**

PREFABBRICATI IN CEMENTO

C.da Catabirrina Tagliati - 96019 Rosolini (SR)  
Tel./Fax: +39 0931 859990 - Cell.: +39 339 3054034  
info@giallongo.it - www.giallongo.it



Scopri i nostri prodotti su internet  
semplicemente puntando il tuo cellulare sul codice QR CODE

